

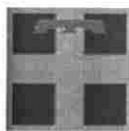
**MOZIONE
N. 560**

**INDIRIZZI PER LA PROSECUZIONE E
L'ULTERIORE CONSOLIDAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA
REGIONALE PER LE ADOZIONI
INTERNAZIONALI**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*CAMPO MAURO WILLEM (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO
DAVIDE, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

*Protocollo CR n. 41831
Presentato in data 24/11/2015*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Att. J.S.E. *[Signature]*
17.30
24/11/2015

18:59 24 Nov 15 A0100B 002218

Consiglio Regionale del Piemonte



A00041831/A0100B-04 25/11/15 CR

CL 02-18-02/563/2015/H

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE n. 560

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO:

***Indirizzi per la prosecuzione e l'ulteriore consolidamento delle
attività dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali***

Premesso che:

In data 30/01/2015 la mozione 174 approvata e votata all'unanimità nell'adunanza consiliare impegnava la Giunta Regionale ad adottare tutte le strategie opportune per il contenimento delle spese da parte di ARAI; a proseguire e promuovere il percorso con le altre regioni italiane per portare a compimento il progetto di un "servizio pubblico" delle Regioni per le Adozioni Internazionali" e portarlo ad una gestione associata tra Regioni e Stato.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 28-1258 la Giunta regionale si è impegnata a garantire la piena salvaguardia delle attività svolte e da svolgere, la professionalità degli operatori, la conservazione dell'autonomia e delle modalità operative a tutela delle importanti e delicate relazioni internazionali costruite in oltre un decennio di attività e delle famiglie che ad ARAI hanno affidato la loro fiducia nel percorso di adozione internazionale.

Considerato che:

Esistono Paesi che richiedono la collaborazione diretta con un'autorità pubblica per la materia di cui in oggetto. D'altro canto, alcune agenzie private italiane hanno criticità ad operare presso alcune nazioni.

Accertato che:

Da parte dell'ente sono state fatte tutte le azioni volte a contenere la spesa, ARAI ha inoltre proceduto nel percorso di convenzionamento con altre Regioni italiane quali, di recente, la Regione Calabria. ARAI si è inoltre adoperata per la ricerca di nuovi partenariati e aree di sviluppo di convenzioni con Stati che si impegnano nel percorso di adozione internazionale in maniera esclusiva con agenzie pubbliche.

Ad oggi, non risulta invece ancora attivato il processo nella Conferenza delle Regioni ed in quella Stato-Regioni per arrivare alla creazione di un'Associazione delle Regioni sulle tematiche in oggetto con evoluzione di una entità pubblica di livello nazionale.

Ritenuto che

E' necessario proseguire l'azione volta a garantire qualità e trasparenza del servizio di adozione internazionale a livello nazionale ed un costante impegno di monitoraggio delle attività svolte da tutti gli enti autorizzati privati o pubblici, per i quali allo stato attuale non è garantita la dovuta vigilanza.

Il Consiglio Regionale Impegna la Giunta Regionale:

- A confermare l'operatività di ARAI per l'anno 2016 e a garantire l'impegno nel supportare la transizione verso l'Agenzia Nazionale o una Federazione di Agenzie Regionali per permettere la nascita di "*un servizio pubblico delle Regioni per le adozioni internazionali*".

Primo Firmatario

Mauro Campo